



ANNA FERRARI

Un abbraccio a tutti i partecipanti, a quanti desideravano essere insieme a noi e **GRAZIE** ai giovani presenti per la freschezza dei loro **propositivi interventi**. Nuovi, diversi da tutti gli altri.

Auguro a tutti loro che vi siano aperture nei loro riguardi e che la mia generazione faccia un passo indietro rimanendo al loro fianco.

Sono consapevole che, con la situazione politica attuale, la pandemia e la guerra quanto tratterò potrebbe sembrare di minor importanza, ma dobbiamo avere attenzione anche a questi aspetti nella nostra associazione.

Nel nostro congresso a Reggio Emilia abbiamo votato un documento, trasmesso al nazionale, che avanza proposte per una corretta applicazione delle normative sull'entrata nel terzo settore e sull'assetto organizzativo dell'Anpi.

L'analisi fatta si propone di dare un **contributo alla discussione** per migliorare l'efficienza organizzativa, ed è per questo che a Reggio Emilia nel 2022, abbiamo programmato una conferenza di organizzazione, che ritengo necessaria anche a livello nazionale (non solo al sud o all'estero).

In sintesi sarebbe opportuno:

1. Elaborare **linee guida comuni**, a beneficio di tutte le realtà dell'A.N.P.I. per gli adempimenti necessari alla conformità del bilancio con la normativa del terzo settore, con chiarimenti sull'articolazione ANPI nel territorio. Il coordinamento è urgente per quanto riguarda l'impostazione dei bilanci, la cui pubblicazione andrebbe prevista, per il livello nazionale e provinciale, già dal 2022 per tutte le strutture dotate di Codice Fiscale.
2. Per dare una corretta **applicazione** delle normative sulla **Privacy**, per i dati sensibili in possesso delle sezioni A.N.P.I., definire norme operative semplici, chiare e precise, da applicare a tutti i livelli. Per quanto di competenza, abbiamo **già predisposto la modulistica autonomamente** e riteniamo che, questa possa essere un esempio di approccio univoco per l'intera associazione.
3. Promuovere forme di collaborazione con riferimento:



ANNA FERRARI

- Alle criticità amministrative tra i livelli provinciali ed il livello Nazionale, considerando adeguatamente le differenze tra le realtà del territorio, con l'obiettivo di adottare procedure e modulistica omogenee.
 - All'utilizzo delle tecnologie informatiche, iniziando dall'analisi dello stato attuale delle sezioni. Si raccomanda la promozione, anche a livello Nazionale, di un orientamento uniforme con riferimento alla scelta dei sistemi operativi e alla sottoscrizione di contratti sui principali acquisti come computer, stampanti, licenze ed è necessario avere informazioni ed indicazioni per la tenuta delle relazioni con Istituzioni, banche, poste ed altri fornitori.
4. Promuovere un'azione di supporto alle sezioni territoriali per affrontare le tematiche informatiche, con principale riferimento all'utilizzo corretto dei social network. (troppo spesso lasciato alla discrezionalità dei nostri volontari, che riportano sui nostri social a volte le posizioni politiche del loro riferimento personale). Pertanto, gli obiettivi potrebbero essere:
- Assicurare che tutte le sezioni operino in conformità con la nuova normativa;
 - Agevolare il rispetto delle procedure e l'impiego della modulistica in modo uniforme per tutte le sezioni;
 - Incrementare l'utilizzo e l'efficacia delle comunicazioni istituzionali fra gli iscritti, anche attraverso l'utilizzo di strumenti di messaggistica istantanea.
5. **Supportare** la scelta di procedere con la **catalogazione dei materiali e dei documenti storici attualmente conservati nelle sezioni**, con l'obiettivo di predisporre, o aggiornare, inventari provinciali e valutare le modalità più opportune di archiviazione omogenee.
- Si ritiene, inoltre, di estendere il censimento ai materiali di proprietà dei Comuni e delle famiglie che potrebbero essere copiati e archiviati, in quanto di interesse per l'ANPI.
- Questo progetto è particolarmente significativo e richiede contributi per **l'impiego di tecnologia e professionalità adeguate**, oltre che un impegno di tutte le sezioni coinvolte



ANNA FERRARI

Grande è stata la mia delusione per, come gruppo dirigente, non aver capito l'importanza di invitare nel nostro congresso i giovani che stanno facendo il servizio civile presso le strutture dell'Anpi.

Anche noi, purtroppo, non ci siamo riusciti, forse perché non sempre si riescono a concretizzare gli intenti, specialmente quando dipendono da scelte altrui.

È importante riuscire a coinvolgerli.

Le persone che sono in formazione sono dei giovani eccellenti.

Una ragazza che ha fatto, negli scorsi anni, da noi a Reggio Emilia, questa bellissima esperienza (siamo stati i primi spronati da Luciano Guerzoni) era stata presente, come invitata, al congresso di Rimini.

Dopo quella esperienza ha continuato a collaborare come volontaria ed è entrata nel direttivo della sua sezione.

Nei mesi scorsi è stata eletta presidente della sezione e nell'ultimo congresso è stata eletta in presidenza provinciale come vicepresidente.

Perciò diamo fiducia, ed attuiamo un maggiore decentramento.

NOI CI SIAMO COMUNQUE. La stima, il rispetto, si ha anche, o maggiormente aiutandoli a crescere, se ci viene richiesto.

Dobbiamo fidarci e non ritenerci **indispensabili**.

Nella nostra provincia, Abbiamo un comune diventato "famoso" negli scorsi anni BIBBIANO. BIBBIANO è in ANPI il nostro fiore all'occhiello per il lavoro che sta facendo da diversi anni sui giovani del territorio.

Grazie al lavoro fatto nelle scuole, sono riusciti a coinvolgere circa 26 ragazzi minorenni (amici dell'ANPI) che hanno avuto l'autorizzazione dai loro genitori (non tutti iscritti alla nostra associazione).

Sono i nostri portabandiera, sempre presenti alle nostre commemorazioni ed eventi. Spesso dobbiamo frenarli perché vorrebbero fare di più. **Questi sono i giovani del nostro domani. Sono il nostro futuro. Però facciamo un passo indietro per dare loro spazio come futuri gruppi dirigenti. Noi ci siamo e i nostri insegnamenti resteranno per sempre nei loro cuori.**

Grazie a tutti